

Direttore Resp. e Prop.
ALFONSO DI GIOVANNA
Redattore
FRANCO LA BARBERA
Redazione
presso Ass. Pro Loco "Adragna - Carboi"
C. Umberto, 165 - Sambuca di S.
Direzione - Amministrazione
Agrigento - Via Atena 297 - Tel. 22003
Aut. Tribunale Sciacca N. 1 del 7-1-1959
Abbonamento annuo . L. 500
Bonemerito > 1000
Sostenitore > 2000
Estero (ordinario) . . . > 2000
Servizi del c/e p. 7/8724
UNA COPIA L. 50

LA VOCE di Sambuca

In 2ª pag.
Figure che scompaiono
In 3ª pag.
Un ampio servizio sulla « Iª Mostra Regionale di Pittura ».
In 6ª pag.
Un notiziario sulla « Casa del Fanciullo »
Rodazione d'America
FELIX VETRANO
215 Wyckoff Avenue
BROOKLYN 37 - N. Y.

Anno III - Settembre - Ottobre 1961

MENSILE DI VITA CITTADINA

Sped. Abb. Postale III gruppo

PUNTI E SPUNTI

La Iª Mostra di Pittura Contemporanea, così brillantemente varata e conclusa, ha segnato per Sambuca un avvenimento straordinario la cui importanza può essere valutata solo in appresso e dai posteri.

A noi il solo compito di ricapitolare argomenti ed idee, di scoprire le ragioni che l'anno determinata e ricavarne gli spunti necessari per successive iniziative.

La nostra assodata convinzione di valorizzare certi aspetti del nostro ambiente, di favorire le iniziative più ardite riuscendo a creare in tal modo la nuova tradizione per uscire da stereotipate forme convenzionali per dare vita a una cittadina che non deve essere destinata assolutamente a languire e a perire, è stata convalidata da questa rassegna artistica.

Senza dubbio il merito principale, ed esclusivo come iniziativa, va ad alcune personalità, al nostro Redattore Franco la Barbera, al Sindaco, a Gianbecchina, dei quali tanto ampiamente parliamo nella vasta cronaca, riservata alla manifestazione; ma non dobbiamo dimenticare che parte della riuscita si deve alla nostra popolazione che ha seguito con entusiasmo ed interesse le varie fasi della Mostra propagandola e visitandola.

E' difficile trovare la popolazione, di un piccolo e abbandonato centro cittadino, sensibile all'arte quando ha lo spirito cauterato da gravi angustie sociali ed è travagliato dal problema del lavoro e del pane, dalla crisi agricola e da quella economica.

A che cosa è dovuto ciò? Perché questa popolazione oltre ad aspirare a vedere risolti i problemi più impellenti e vitali, di carattere esclusivamente materiale, si entusiasma a manifestazioni del genere?

Non è semplice rispondere a queste domande. A noi pare che ciò sia dovuto a due ragioni, che costituiscono come due punti fermi, di posizioni acquisite attraverso azioni di tenacia e di esemplarità. L'opera intelligente e disinteressata di pochi ardentissimi da una parte, e larghe vedute (vino al vino e pane al pane) che caratterizzano l'attuale Amministrazione, dall'altra, hanno gettato il seme di un fermento di rinnovamento di cui ci è dato apprezzare i frutti. In secondo luogo, non andiamo errati se attribuiamo una modesta parte di tale sensibilità (Cicero pro domo sua (?) alla campagna che il nostro giornale ha sostenuto da quattro anni circa, puntando con tutte le forze, per creare una coscienza cittadina consapevole delle proprie capacità per farla evadere dalla "impasse" disperata in cui vive.

La Mostra ha raggiunto un successo superiore al previsto, non solo dal punto di vista artistico e della qualificazione, ma anche dal punto di vista della valorizzazione delle zone Adragna - Carboi, e delle finalità potenzialmente intese nell'iniziativa di questa prima rassegna artistica: il richiamo di visitatori e di visitatori qualificati!

Tutti ci possiamo dire soddisfatti e incoraggiati per l'avvenire. Però potremo affermare che la Prima Mostra di Pittura Contemporanea Adragna - Carboi avrà assolto a questo compito di stimolo e di incoraggiamento solo quando tutti gli spiriti aperti e di buona volontà che in essa si sono cimentati, non lasceranno nulla di intentato per continuare l'iniziativa e farne nascere delle altre.

Uno spunto per una prossima manifestazione che potrà essere destinata a creare una tradizione di tono, ci viene suggerito dal manifesto programmatico relazionato dal Dr. Enzo Lauretta, Presidente dello Ente Provinciale del Turismo di Agrigento.

La Sagra del Mandorlo, che da quest'anno prenderà il nome di Sagra di Primavera, abbraccerà un periodo di manifestazioni che si protrarranno per circa 4 mesi, dal Febbraio al Maggio. In Maggio la Sagra si concluderà con il "Festival Internazionale del Folklore". Al Festival prenderanno parte 18 complessi di vari paesi d'Europa e forse di altri continenti. Il calendario prevede che cinque gruppi folkloristici opereranno in cinque centri della Provincia sedi di Pro - Loco e di A.A.C.S.T. Il nostro suggerimento è

A. D. G.

(segue in 4. pagina)

UN GRANDE SUCCESSO

La Iª Mostra Regionale di Pittura Contemporanea

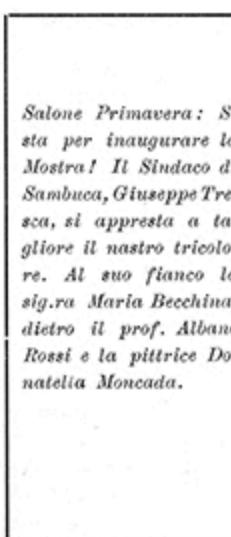
Il giorno 20 settembre, alla presenza del V. Delegato Regionale alla Amministrazione Provinciale, delle Autorità cittadine e di numerose Personalità del mondo dell'arte e della cultura, si è inaugurata la I. Mostra Regionale di Pittura Contemporanea "Adragna-Carboi"

Senza dubbio la Iª Mostra Regionale di Pittura Contemporanea, organizzata dalla Pro Loco ha portato una ventata di novità a Sambuca. Un'atmosfera di festa, un avvenimento che non trovano riscontro nel passato.

Il 20 settembre alle ore 18,30 è stata inaugurata la Mostra. Già fin dalla mattina erano cominciati ad affluire in paese gli ospiti. All'ora della inaugurazione la Via Orfanotrofo era saturata di persone, la maggior parte proveniente dai paesi vicini ed anche da centri lontani come Palermo ed Agrigento.

Molti gli artisti presenti. Abbiamo notato tra gli altri: Donatella Moncada, Giorgio Stassi, Tino Signorini, Alfredo Marsala, Nelly Porrello, tutti partecipanti alla Mostra, fuori concorso. Ed ancora: Vincenzo Sciamè, Franco Li Puma, Grazia Scaglione, Enza Cascino, Matteo Barretta, Michelangelo Lo Genco, Angelo Denaro, Ignazio Navarra, Giovanni Navarra, Giuseppe Sutura, Giuseppe Montalbano, Nino Pilotto, ed altri di cui ci sfugge il nome.

Tra le personalità intervenute abbiamo notato: il prof. Zirretta, direttore del Museo di Agrigento e Ispettore Onorario delle Antichità; il dott. De Miro di Agrigento, archeologo; il Dr. Emilio Paladini, di Sciacca, giornalista; i membri della Giuria: prof. Gianbecchina e sig.ra; prof. R. Sorrentino e sig.ra, prof. S. Cantone, prof. Albano Rossi; il prof. G. Sorrentino, il dr. Fiore dell'E.P.T.; il Sindaco di Sambuca, la Giunta



Salone Primavera: Si sta per inaugurare la Mostra! Il Sindaco di Sambuca, Giuseppe Tresca, si appresta a tagliare il nastro tricolore. Al suo fianco la sig.ra Maria Becchina; dietro il prof. Albano Rossi e la pittrice Donatella Moncada.



Comunale al completo, molti Consiglieri Comunali, il Comandante dei CC.; il Direttore de «La Voce di Sambuca»; il Presidente della Pro Loco e numerosi Consiglieri e soci dell'Associazione; il parroco Don Mario Risolvente, il Preside della Scuola di Avviamento e numerosi proff. della stessa, il magistrato dr. G. Foti, Sostituto Procuratore della Repubblica; il Dr. Salvato e sig.ra; il dr. G. Miceli, ufficiale Sanitario con la fidanzata Ninny Salvato, il dr. Giuseppe Correnti, il Presidente del Circolo «G. Guasto» Vincenzo Vetrano, e numerose altre persone di cui ci sfugge il nome ed acui chiediamo venia per la dimenticanza.

Comunale al completo, molti Consiglieri Comunali, il Comandante dei CC.; il Direttore de «La Voce di Sambuca»; il Presidente della Pro Loco e numerosi Consiglieri e soci dell'Associazione; il parroco Don Mario Risolvente, il Preside della Scuola di Avviamento e numerosi proff. della stessa, il magistrato dr. G. Foti, Sostituto Procuratore della Repubblica; il Dr. Salvato e sig.ra; il dr. G. Miceli, ufficiale Sanitario con la fidanzata Ninny Salvato, il dr. Giuseppe Correnti, il Presidente del Circolo «G. Guasto» Vincenzo Vetrano, e numerose altre persone di cui ci sfugge il nome ed acui chiediamo venia per la dimenticanza.

Allo stesso modo, messo nel Salone Primavera, in cui erano magnificamente sistemate le opere concorrenti al I° Premio «Adragna-Carboi».

Il Salone era diviso in due reparti: un reparto centrale, riservato alle opere «fuori concorso», ed un'altro, il maggiore, riservato alle opere concorrenti alla assegnazione dei premi in palio.

Il pubblico, numerosissimo, si è aggirato per il Salone, soffermandosi ad ammirare le opere esposte, quasi tutte, ciò è stato benevolmente notato da tutti, di notevole impegno e di notevole livello artistico.

Ogni giudizio sulle opere era del tutto gratuito, così pure ogni illazione sulle opere che erano state premiate. Non si conosceva, infatti, ancora il verdetto della Giuria. I giudici, che avevano deliberato in mattinata, avevano tenuto una ferrea consegna: non parlare!

Allo stesso modo, messo nel Salone Primavera, in cui erano magnificamente sistemate le opere concorrenti al I° Premio «Adragna-Carboi».

Il Salone era diviso in due reparti: un reparto centrale, riservato alle opere «fuori concorso», ed un'altro, il maggiore, riservato alle opere concorrenti alla assegnazione dei premi in palio.

Il pubblico, numerosissimo, si è aggirato per il Salone, soffermandosi ad ammirare le opere esposte, quasi tutte, ciò è stato benevolmente notato da tutti, di notevole impegno e di notevole livello artistico.

Ogni giudizio sulle opere era del tutto gratuito, così pure ogni illazione sulle opere che erano state premiate. Non si conosceva, infatti, ancora il verdetto della Giuria. I giudici, che avevano deliberato in mattinata, avevano tenuto una ferrea consegna: non parlare!

Allo stesso modo, messo nel Salone Primavera, in cui erano magnificamente sistemate le opere concorrenti al I° Premio «Adragna-Carboi».

Il Salone era diviso in due reparti: un reparto centrale, riservato alle opere «fuori concorso», ed un'altro, il maggiore, riservato alle opere concorrenti alla assegnazione dei premi in palio.

Il pubblico, numerosissimo, si è aggirato per il Salone, soffermandosi ad ammirare le opere esposte, quasi tutte, ciò è stato benevolmente notato da tutti, di notevole impegno e di notevole livello artistico.

Ogni giudizio sulle opere era del tutto gratuito, così pure ogni illazione sulle opere che erano state premiate. Non si conosceva, infatti, ancora il verdetto della Giuria. I giudici, che avevano deliberato in mattinata, avevano tenuto una ferrea consegna: non parlare!



L'inaugurazione è ormai avvenuta. I primi visitatori entrano nel Salone Primavera. Da sinistra: il Presidente della Pro Loco, Franco La Barbera, la sig.ra Maria Becchina, il Sindaco Giuseppe Tresca, il prof. Albano Rossi

(segue in 4. pagina)